



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 81

All. ....

11/21/03

**Al Direttore della  
Casa Reclusione  
MILANO OPERA**

**Al Coordinatore Regionale  
UIL PA Penitenziari  
Domenico Benemia**

**Al Coordinatore Provinciale  
UIL PA Penitenziari  
Dalena Francesco**

**OGGETTO: personale Polizia penitenziaria femminile.-**

In data 23/12/2003, al termine di un incontro sindacale svolto presso il Provveditorato Regionale di Milano sono venute in possesso e a conoscenza della nota a Lei indirizzata in forma anonima da personale definitosi "LE EMARGINATE DEL REPARTO FEMMINILE".

Ciò che mi ha sorpreso è il fatto che quel personale ha scelto l'anonimato per rendere di dominio pubblico presunti atteggiamenti di prevaricazione, invece che rivolgersi ai numerosi e leciti organismi di rappresentanza presenti all'interno dell'istituto.

Al di là di tutto, comunque, resta il fatto che le precise e circostanziate denunce contenute nel documento, sembrano facilmente verificabili.

Le chiedo pertanto di voler accertare gli abusi denunciati ed eventualmente, nel caso trovassero riscontro, di rendere noti i provvedimenti adottati a tutela di tutto il personale interessato.

Auspico, infine, che le problematiche del personale di Polizia Penitenziaria femminile, in servizio presso codesto istituto, siano oggetto dello specifico incontro chiesto anche dal nostro coordinatore provinciale.

Nell'attesa, porgo distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale  
Angelo Urso**